

## **LA SICUREZZA STRADALE NEGLI SPOSTAMENTI SUL LAVORO E CASA-LAVORO**

Alla data del 3 aprile 2008, l'INAIL ha indennizzato 164.971 infortuni stradali avvenuti nel 2006 (92.650 sul lavoro e 72.321 durante gli spostamenti casa-lavoro o "in itinere", secondo la definizione che ne dà la stessa INAIL). Questi infortuni comprendevano 13.737 inabilità permanenti e 908 decessi. Le vittime di incidenti stradali correlati al lavoro sono dunque pari al 49,5% dei feriti e al 16% dei morti determinati da tutti gli incidenti stradali verbalizzati dalle forze di polizia. In altri Paesi si rilevano quote diverse ma egualmente rilevanti. Il Ministero dell'Interno spagnolo, competente in materia di sicurezza stradale, valuta che le vittime di incidenti stradali durante il lavoro e in itinere costituiscano circa il 50% del totale. Nel Regno Unito il Dipartimento dei Trasporti valuta che le vittime di incidenti stradali sul lavoro, esclusi gli incidenti in itinere, costituiscono tra il 20% e il 30% delle vittime di tutti gli incidenti stradali. Le vittime di incidenti stradali sul lavoro e per lavoro costituiscono dunque una quota assolutamente rilevante dell'incidentalità stradale complessiva sia in Italia che in altri Paesi.

L'incidentalità stradale sul lavoro e in itinere riguarda direttamente le istituzioni preposte a garantire una mobilità sicura a tutti i cittadini, a prescindere dal tipo di spostamento, ma coinvolge direttamente anche il sistema produttivo, le aziende pubbliche e private, il sistema della Pubblica Amministrazione, le rappresentanze datoriali e sindacali. Inoltre, l'incidentalità correlata al lavoro trasferisce sul sistema delle imprese costi diretti e indiretti estremamente rilevanti, che sono stati valutati in oltre 6.000 milioni di Euro/anno ma che dovrebbero essere analizzati più accuratamente per giungere a stime meno approssimative. Infine, c'è da considerare che questa componente di incidentalità, nonostante sia oggetto di una specifica linea di azione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, è stata a lungo sottovalutata, anche a causa della ridotta conoscenza del fenomeno.

In relazione a questo quadro, decisamente preoccupante, e per contribuire a ridurre le vittime degli incidenti stradali sul lavoro e per raggiungere i luoghi di lavoro, la Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale promuove un confronto sui modi più efficaci per analizzare questa componente di incidentalità stradale, per valutarne l'impatto sul sistema delle imprese e sul mondo del lavoro ma, soprattutto, per migliorare i livelli di sicurezza e ridurre le vittime degli incidenti stradali sul lavoro e in itinere.

A tale fine la Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale ha promosso il convegno "*La sicurezza stradale negli spostamenti sul lavoro e casa-lavoro*", nell'ambito del 12° salone della qualità e sicurezza sul lavoro, "*Ambiente e lavoro*", che si terrà l'11 giugno al quartiere fieristico di Bologna dalle ore 9:30 alle ore 13:30.

## PROGRAMMA DEL CONVEGNO

### LA SICUREZZA STRADALE NEGLI SPOSTAMENTI SUL LAVORO E CASA-LAVORO BOLOGNA, 11 GIUGNO 2009, ORE 9:30 -13:30 QUARTIERE FIERISTICO, SALA VERDI

	Relatore	Tema
1	<b>Maurizio Coppo</b> Direttore della RST Ricerche e Servizi per il Territorio, Roma	Relazione introduttiva. Costi sociali ed economici degli incidenti stradali sul lavoro e durante gli spostamenti casa-lavoro.
2	<b>Marco Popolizio</b> Dirigente del Consiglio Europeo per la Sicurezza Stradale, ETSC, Bruxelles	La sicurezza degli spostamenti casa lavoro nell'esperienza e negli indirizzi comunitari
3	<b>Sergio Dondolini</b> Direttore Generale per la sicurezza stradale, Ministero Infrastrutture e Trasporti	Gli indirizzi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale per la messa in sicurezza degli spostamenti casa-lavoro
4	<b>Francesco Lotito</b> Presidente CIV dell'INAIL	Gli infortuni stradali sul lavoro e in itinere
5	<b>Vincenzo Leanza</b> Direttore centrale Attività Istituzionali Automobile Club d'Italia	La tutela dei cittadini negli spostamenti casa – lavoro
6	<b>Aldo Molinari</b> Esponente del LAGS, Laboratorio per il Governo della Sicurezza Stradale	Il trasporto pubblico locale e la disciplina del traffico nelle strategie di miglioramento della sicurezza degli spostamenti casa-lavoro.
7	<b>Fulvio Perini</b> Consigliere del CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro	Il punto di vista delle organizzazioni sindacali
8	<b>Tommaso Bonino</b> Responsabile di SRM – Reti e Mobilità, Agenzia locale Tpl Bologna	Competenze e sinergie nelle verifiche di sicurezza che interessano il sistema del Tpl, risposte alle esigenze del pendolarismo e garanzie di inclusione sociale.
9	<b>Silvano Miniati</b> Coordinatore della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale	Considerazioni conclusive e proposte